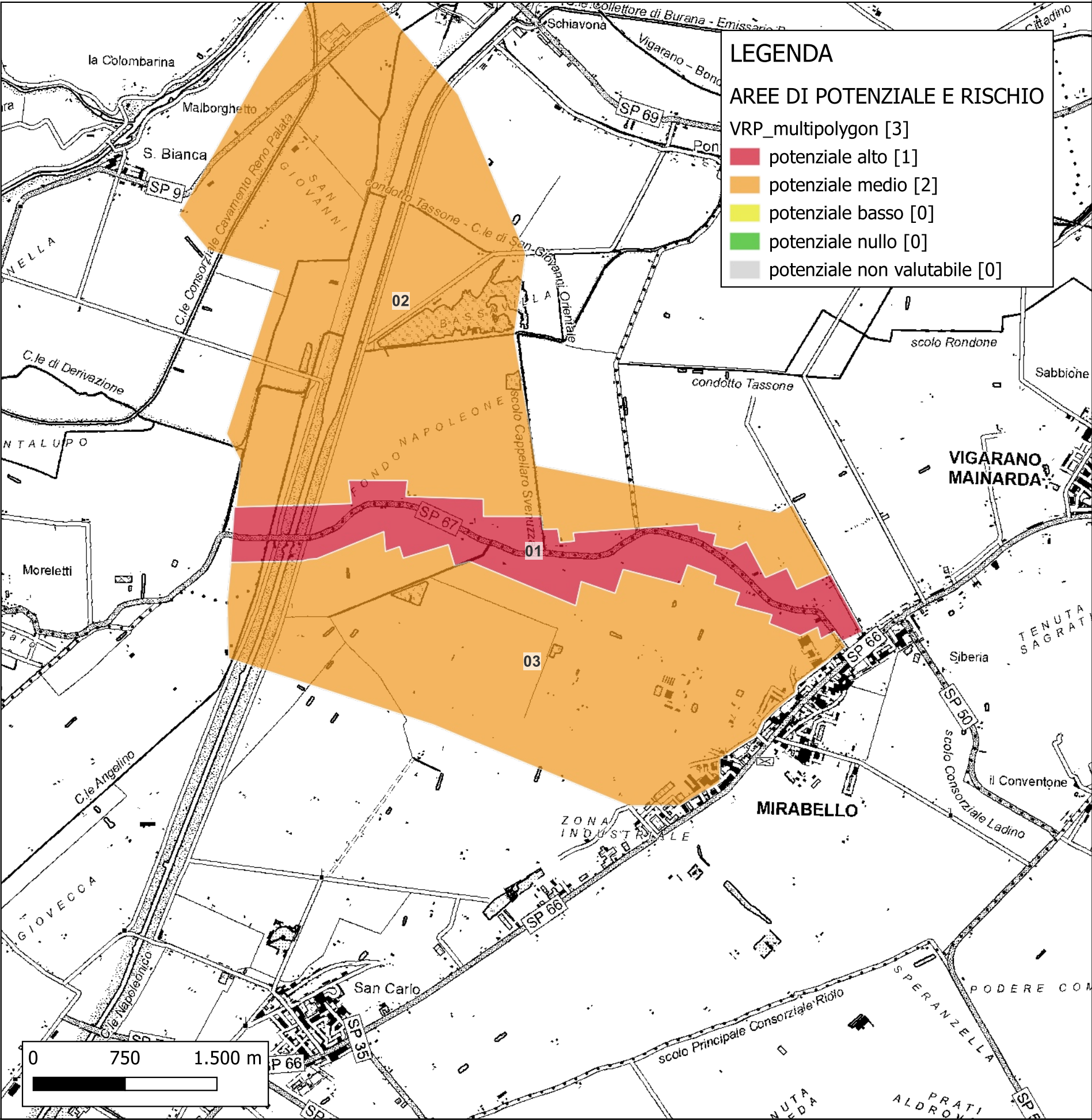


potenziale alto - affidabilità ottima

Per quanto riguarda la carta del potenziale redatta per il presente documento, che prende in esame l'areale vasto del MOPR, si tratta una carta complessiva, che tiene conto delle potenzialità archeologiche di tutto il comparto territoriale latamente inteso. Il valore del potenziale va quindi considerato come meramente indicativo in vista del passaggio successivo, quello della determinazione del rischio, più stringente nei termini della valutazione del progetto (infra). In base alla circolare 53/2022 della Direzione Generale ABAP, Allegato 1, Tabella 1-Potenziale Archeologico, l'area vasta-MOPR è stata suddivisa in due aree di potenziale, a seguito dell'analisi del contesto archeologico, del contesto geomorfologico e ambientale in epoca antica e della visibilità dell'area. La prima area di potenziale archeologico (01) è rappresentata dal dosso localizzato tra il centro urbano di Mirabello e il Cavo Napoleonico, tra le località Isabella e Ca' Molina, individuato dalla Tavola 5.2 del PTCP (Fig. 25). In considerazione delle evidenze archeologiche individuate presso il ponte sul Cavo Napoleonico, tale area è stata prolungata a ovest fino alla zona dove è situato l'Oratorio di Santa Maria dei Mosti. Si può ragionevolmente ritenere che, prima che fosse realizzato il Cavo Napoleonico, tale zona appartenesse alla medesima area di alto morfologico. Lungo questo dosso sono state individuate tutte le evidenze archeologiche all'interno dell'area vasta-MOPR note attraverso scavi. Per tale motivo il grado di potenziale archeologico è stato ritenuto complessivamente come alto.

Per quanto riguarda la carta del potenziale redatta per il presente documento, che prende in esame l'areale vasto del MOPR, si tratta una carta complessiva, che tiene conto delle potenzialità archeologiche di tutto il comparto territoriale latamente inteso. Il valore del potenziale va quindi considerato come meramente indicativo in vista del passaggio successivo, quello della determinazione del rischio, più stringente nei termini della valutazione del progetto (infra). In base alla circolare 53/2022 della Direzione Generale ABAP, Allegato 1, Tabella 1-Potenziale Archeologico, l'area vasta-MOPR è stata suddivisa in due aree di potenziale, a seguito dell'analisi del contesto archeologico, del contesto geomorfologico e ambientale in epoca antica e della visibilità dell'area. La prima area di potenziale archeologico (01) è rappresentata dal dosso localizzato tra il centro urbano di Mirabello e il Cavo Napoleonico, tra le località Isabella e Ca' Molina, individuato dalla Tavola 5.2 del PTCP (Fig. 25). In considerazione delle evidenze archeologiche individuate presso il ponte sul Cavo Napoleonico, tale area è stata prolungata a ovest fino alla zona dove è situato l'Oratorio di Santa Maria dei Mosti. Si può ragionevolmente ritenere che, prima che fosse realizzato il Cavo Napoleonico, tale zona appartenesse alla medesima area di alto morfologico. Lungo questo dosso sono state individuate tutte le evidenze archeologiche all'interno dell'area vasta-MOPR note attraverso scavi. Per tale motivo il grado di potenziale archeologico è stato ritenuto complessivamente come alto.



CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-BO_2025_00078-PXA_000004 - area 02

potenziale medio - affidabilità ottima

Per quanto riguarda la carta del potenziale redatta per il presente documento, che prende in esame l'areale vasto del MOPR, si tratta una carta complessiva, che tiene conto delle potenzialità archeologiche di tutto il comparto territoriale latamente inteso. Il valore del potenziale va quindi considerato come meramente indicativo in vista del passaggio successivo, quello della determinazione del rischio, più stringente nei termini della valutazione del progetto. In base alla circolare 53/2022 della Direzione Generale ABAP, Allegato 1, Tabella 1-Potenziale Archeologico, l'area vasta-MOPR è stata suddivisa in due aree di potenziale, a seguito dell'analisi del contesto archeologico, del contesto geomorfologico e ambientale in epoca antica e della visibilità dell'area. La seconda area di potenziale archeologico (02) è costituita dall'area restante dell'area vasta-MOPR a nord del dosso dell'area 01, caratterizzata da un discreto numero di affioramenti di superficie e rinvenimenti casuali databili a un periodo compreso tra l'età romana e l'età moderna. Per tale motivo il grado di potenziale archeologico è stato ritenuto complessivamente come medio.

